



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "Vincenzo Gerace"

Liceo Classico e Liceo Artistico

P.zza S. Rocco

89022 CITTANOVA (RC)

Tel. 0966/439113 Fax 0966/439112

C.F: 82001760808 rcis02300n@istruzione.it www.iisvgerace.gov.it C.M.RCIS02300N



Prot. n. 117/I.1

Cittanova, 28/01/2021

A tutto il personale Docente ed Ata

Oggetto: **Informativa al personale sulle modalità di individuazione e tutela dei lavoratori fragili in corso di emergenza sanitaria da Covid-19.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 83 del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (cd. Decreto Rilancio);

VISTO il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, aggiornato il 24/04/2020;

VISTO il Documento tecnico dell'INAIL sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione

VISTA la Circolare n. 13 del 04.09.2020 di "aggiornamenti e chiarimenti con particolare riguardo ai lavoratori e alle lavoratrici fragili" alla Circolare del Ministero della Salute del 29 aprile 2020

VISTA la Nota Ministeriale n. 1585 dell'11/09/2020 "Indicazioni operative e procedure lavoratori fragili contratto a tempo indeterminato e determinato"

Visto **DCPM del del 14 gennaio 2021 con efficacia dal 16 gennaio 2021**

COMUNICA QUANTO SEGUE

con riferimento all'attuale emergenza COVID-19, attraverso la presente informativa si inviano le seguenti procedure operative temporanee per l'identificazione di soggetti con particolari fragilità nei luoghi di lavoro, tenuto conto che vengono adottate nel contesto di assoluta eccezionalità determinato dell'attuale emergenza Covid-19 e che non possono, in nessuna forma, essere considerate come applicabili al cessare dell'emergenza.

I "lavoratori fragili" sono coloro i quali presentano delle patologie croniche e/o seguono terapie specifiche croniche e/o hanno subito in passato degli interventi e/o presentano delle condizioni morbose specifiche tali da determinare uno stato di immunodepressione o comunque uno stato di salute cagionevole. Si riporta di seguito, l'elenco, non esaustivo, delle principali condizioni morbose determinanti uno stato di potenziale "fragilità" del soggetto che ne risultasse affetto, nei confronti dell'Infezione da SARS-CoV-2:

- coloro che hanno subito un trapianto;
- chi sta eseguendo terapia antiretrovirale;
- pazienti affetti da patologie croniche come AIDS, EPATITE B/C/D;
- pazienti con immunodepressione congenita o acquisita;
- pazienti in trattamento con chemioterapici e/o radioterapia e/o immunosoppressori
- immunomodulatori;
- pazienti diabetici (tipo I e II) in precario compenso glicometabolico;
- pazienti con bronco pneumopatie croniche;
- cardiopatici e/o ipertesi scompensati;
- pazienti di età superiore ai 55 anni che presentano, congiuntamente, comorbilità che possono
- integrare una condizione di maggior rischio;

- pazienti con multi morbidità (più patologie coesistenti);
- pazienti oncologici (non in remissione clinica);
- pazienti che presentano patologie autoimmuni;
- donne in stato di gravidanza;
- altre situazioni sanitarie da prendere in esame caso per caso.

Si precisa che l'elenco sopra riportato è a titolo esemplificativo e non è esaustivo.

Il concetto di fragilità va individuato in quelle condizioni dello stato di salute del lavoratore/lavoratrice rispetto alle patologie preesistenti che potrebbero determinare, in caso di infezione, un esito più grave o infausto e può evolversi sulla base di nuove conoscenze scientifiche sia di tipo epidemiologico sia di tipo clinico.

In presenza di dubbi sulla rilevanza di altre condizioni patologiche di ipersuscettibilità rispetto a quelle già indicate, il lavoratore dovrà fare riferimento alle figure mediche indicate (medico di medicina generale e medico competente/Medico del Lavoro INAIL).

Per garantire il pieno rispetto della privacy, in nessun caso il lavoratore deve segnalare al Datore di Lavoro la specifica patologia/condizione di cui è portatore, limitandosi a dichiarare genericamente di considerarsi soggetto "ipersuscettibile".

I lavoratori fragili, per il loro stato di salute, nel corso di questa emergenza sanitaria, risultano essere una delle fasce di popolazione più a rischio in caso di infezione da COVID-19. Per tale motivo, a seguito del **DCPM del del 14 gennaio 2021 con efficacia dal 16 gennaio 2021**, ciascun lavoratore che rientri nella categoria sopracitata è invitato a seguire scrupolosamente quanto indicato dal suddetto DPCM mediante la seguente procedura:

- contattare il proprio medico curante che, valutata la condizione morbosa del proprio assistito, provvederà ad emettere un certificato di malattia con il codice V07.0 che permetterà al lavoratore di rimanere a casa;
- una volta contattato il medico curante, sia in caso di esito positivo della procedura che nel caso in cui il medico curante si rifiuti di eseguirla, il lavoratore, per il tramite della segreteria, potrà contattare il medico competente/Medico del Lavoro INAIL al fine di richiedere visita medica per valutare la propria situazione clinica ed interfacciarsi con il medico curante per la risoluzione della pratica.

Stanti tutte le superiori premesse, indicazioni e riferimenti normativi, il Dirigente scolastico pro-tempore, datore di lavoro, a richiesta del lavoratore interessato garantirà *la sorveglianza sanitaria eccezionale* attraverso il medico competente già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D.Lgs 81/08.

I lavoratori interessati, pertanto, dovranno provvedere ad inoltrare all'indirizzo di posta elettronica dell'Istituto di Istruzione Superiore "V. Gerace". rcis02300n@istruzione.it, la richiesta di visita con il Medico Competente, come da modello allegato, nonché l'eventuale documentazione sanitaria di interesse già in proprio possesso.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott.ssa Maria Antonella Timpano)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs n.39/93